Bollettino parrocchiale anno 4 n° 59 – 9 marzo 2024 - www.parrocchiasgb.it - Stampato in proprio, per uso interno

Parrocchia San Giovanni Battista

Nocera Inferiore, via Cicalesi, 86. Tel. 0815171360 parrocchiacicalesi@gmail.com

Messe: feriale 18:30 festive 8:30 - 11:00 - 19:00

Segreteria: lunedì - mercoledì - venerdì 18:00-20:00

ORATORIO MARIANO ASD APS - ETS

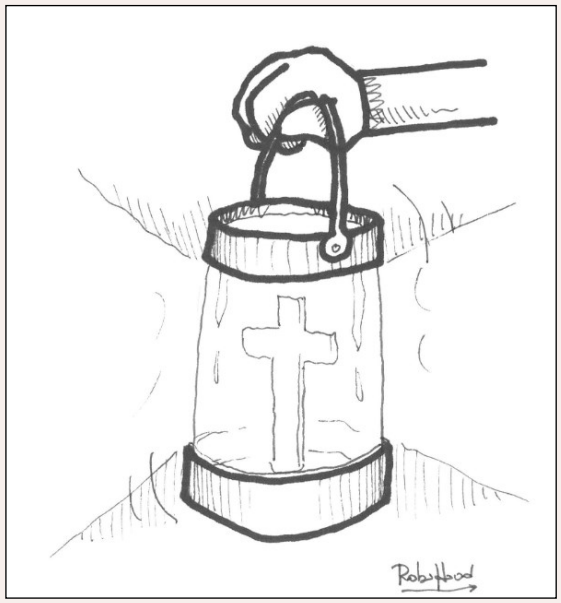
La Preghiera

A Nicodemo, che è venuto da te
nella notte, per non essere visto,
tu offri, Gesù, la tua luce
e gli doni la possibilità di intuire
qualcosa del disegno del Padre.

Quando sarai innalzato
non su di un trono, ma sulla croce,
gli uomini finalmente si accorgeranno
di quanto il Padre ami il mondo,
al punto di donare te, il suo Figlio,
di metterti nelle mani degli uomini.

Tu non sei venuto per condannare,
ma per salvare, per strappare ogni creatura
al potere del male e della morte.
Quando volgo lo sguardo verso di te,
quando ti contemplo nella tua
disarmante misericordia,
allora Gesù non mi resta
che abbandonarmi a te,
mettermi totalmente nelle tue mani,
affidarti questa mia esistenza.

So bene che la strada da te tracciata
mi porterà a compiere
scelte esigenti e costose,
ma c'è un solo modo per dare
alla mia storia un gusto di eternità:
correre il rischio di seguirti
e di perdere la vita per te.



Messe feriali al mattino: Cappella

Madonna delle Grazie: martedì 9:30

Merichi: giovedì 9:30

Quarta domenica di Quaresima "Laetare"

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 3,14-21)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:
«Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.
Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.
E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Programma Quaresimale

Lunedì 11 Marzo ore 19:30 Via Crucis diocesana a Piedimonte

Venerdì 15 Marzo ore 19:30 Lectio sulla Via Crucis

Domenica 17 Marzo ore 16.30 Spettacolo dei bimbi del catechismo

Martedì 19 Marzo ore 19:00 Benedizione e preghiera per tutti i papà

Giovedì 21 Marzo Confessioni Pasquali dalle 17:00 alle 20:30

Venerdì 22 Marzo ore 19:30 Via Crucis esterna (Chiesa vecchia-Merichi-Chiesa nuova)

Sabato 23 Marzo Confessioni Pasquali dalle 17:00 alle 20:30

Domenica 24 Marzo: Domenica delle Palme, la messa delle 11 inizia in giardino

Giovedì 28 ore 10.30 Messa Crismale in Cattedrale

ore 19:30 Messa in Coena Domini con lavanda dei piedi

ore 22:00 Adorazione all'Altare della Reposizione

Venerdì 29 ore 17:30 Liturgia della Passione e bacio della Croce

ore 20:00 Processione cittadina di Gesù Morto

Sabato 30 ore 20:30 Solenne Veglia Pasquale

Domenica 31 Pasqua di Resurrezione

Tantissimi auguri di buon compleanno alla Signora Carmela Cuomo!

Ha compiuto 100 anni.

Pillola di Liturgia

In questa quarta domenica di Quaresima vogliamo approfondire cosa sia il digiuno segno tipico di questo tempo. Lasciamoci aiutare dalla tradizione biblica e dal magistero della Chiesa. In una nota del 1994, i vescovi italiani scrivono «qualsiasi pratica di rinuncia trova il suo pieno valore solo se compiuta in comunione viva con Cristo, e quindi se è animata dalla preghiera ed è orientata alla crescita della libertà cristiana, mediante il dono di sé nell'esercizio concreto della carità fraterna».
La motivazione ultima del digiuno è, quindi, cristologica, perché il Signore stesso ha digiunato esercitando la propria libertà nel rifiutare la proposta di satana di cambiare le pietre in pane per soddisfare la sua fame.
Anche noi, come Cristo, impariamo attraverso il digiuno ad esercitare la nostra libertà, riappropriandoci sia del tempo che delle cose per ricercare di arrivare gradualmente a una gerarchia dei valori, rinunciando a tutto ciò che può risultare di ostacolo ad una vita spirituale pronta al rapporto con Dio. **Digiuno** significa astinenza dal cibo, ma comprende altre forme di privazione per una vita più sobria.
Esso «costituisce un'importante occasione di crescita», ha spiegato Papa Francesco, perché «ci permette di sperimentare ciò che provano quanti mancano anche dello stretto necessario» e «ci fa più attenti a Dio e al prossimo» ridestando «la volontà di obbedire a Dio che, solo, sazia la nostra fame».

Gruppo Scout Nocera 1

Il "Thinking Day" è un giorno speciale celebrato dagli scout di tutto il mondo il 22 febbraio. Questa giornata commemora il compleanno congiunto di Lord Robert Baden-Powell, fondatore dello scautismo, e di sua moglie Olave Baden-Powell, impegnata attivamente nel movimento. Noi scout di Nocera inferiore 1 per festeggiare questa giornata abbiamo preparato un attività basata sulle problematiche dell' ambiente questo perché il "Thinking Day" promuove valori di pace, amicizia e cooperazione tra i giovani di diverse nazionalità, ispirando un senso di appartenenza globale. Per noi è un giorno molto importante per confrontarci su tematiche attuali ma sempre divertendosi con giochi e canzoni.

AGESCI
NOCERA INFERIORE 1